

Il governo Il piano

Più detrazioni e taglio del 10% all'Irap

Ecco tutte le misure punto per punto

Sale al 26% il prelievo su rendite finanziarie e interessi sui conti correnti
Apprendistato flessibile e un fondo di 500 milioni per le imprese sociali

ROMA — La «svolta buona» di Matteo Renzi è un pacchetto di misure che vanno dai tagli all'Irpef da 10 miliardi e all'Irap per il 10%, al Piano casa, dall'accelerazione del pagamento dei debiti della Pubblica amministrazione, fino alla riforma del lavoro e al programma per l'edilizia scolastica. Non tutti i provvedimenti hanno già trovato una formalizzazione. Il Consiglio dei ministri ieri pomeriggio ha approvato per ora solo una relazione sulla detrazione Irpef da 10 miliardi per i lavoratori dipendenti sotto i 25 mila euro di reddito, dal 1° maggio prossimo, per un ammontare di circa mille euro netti annui a persona. «Gli atti tecnici e legislativi — si legge nel comunicato — «verranno approvati nelle prossime settimane». Stesso procedimento per il taglio del 10% dell'Irap alle imprese, finanziato con l'innalzamento

dell'aliquota della tassazione delle rendite finanziarie dal 20% al 26%. È stata affidata a un decreto la riforma del contratto a termine e dell'apprendistato e a un disegno di legge-delega quella degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, della semplificazione delle procedure e degli adempimenti in materia di lavoro e di riordino delle forme contrattuali. Un disegno di legge consentirà di accelerare il pagamento dei debiti della Pubblica amministrazione che Renzi ha quantificato in 68 miliardi, una stima non confermata dal Tesoro: tra gli strumenti, l'utilizzo della Cassa depositi e prestiti per garantire i debiti ceduti dalle imprese alle banche. Infine per l'emergenza abitativa arriva al traguardo il decreto legge che il ministro Lupi aveva predisposto per il precedente governo. Presso la presidenza del Consiglio nascono due strutture di missione: per il dissesto idrogeologico e per l'edilizia scolastica.

Il piano di Renzi

APRILE

7 miliardi

SPENDING REVIEW

È la cifra espressa da Renzi come obiettivo di spending review per il 2014. Il piano sarà presentata tra circa 15 giorni

10 milioni

CUNEO FISCALE

Da oggi al 30 aprile saranno stabiliti i decreti attuativi delle misure per il taglio del cuneo fiscale per «10 milioni di italiani». Per tutte le misure serve una copertura di 10 miliardi

3,5 miliardi

SCUOLA

Dal 1° aprile parte «l'Unità di missione per le scuole» a Palazzo Chigi. Si tratta di 3,5 miliardi per interventi di ristrutturazioni di edifici scolastici

100

AUTO BLU ALL'ASTA

Dal 26 marzo al 16 aprile 100 auto blu andranno all'asta su un parco macchine totale di oltre 1.500

100 mila

POSTI DI LAVORO

Da qui al 2018 l'obiettivo del governo è creare 100.000 posti di lavoro per i ricercatori. Ci saranno 600 milioni di credito di imposta per i ricercatori

4,5 miliardi

FONDI EUROPEI E DISSESTO IDROGEOLOGICO

Saranno bloccati 3 miliardi di fondi europei. Renzi ha anche annunciato dal 1° aprile due unità di missione per spendere 1,5 miliardi già stanziati per contrastare il dissesto idrogeologico

MAGGIO

1.000 euro

L'AUMENTO PER I CETI BASSI
Mille euro netti all'anno è l'aumento promesso dal 1° maggio a chi guadagna meno di 1.500 euro netti al mese (25 mila euro lordi annui)

-10%

IRAP
Promessa dal 1° maggio anche una riduzione del 10% dell'Irap finanziata con un aumento della tassazione su altre realtà. Il taglio è extra rispetto al cuneo fiscale

26%

TASSE SULLE RENDITE FINANZIARIE
Dal 1° maggio la tassazione sulle rendite finanziarie passa dal 20 al 26%. È una misura che vale 2,6 miliardi di euro. Sono esclusi i titoli di Stato

-10%

ENERGIA PER LE PMI
Dal 1° maggio il costo dell'energia per le piccole e medie aziende - pari a 14 miliardi - verrà ridotto del 10%

-1 miliardo

RISPARMI INAIL
Dal 16 maggio le imprese pagheranno 1 miliardo in meno di premi Inail

1,7 miliardi

GIOVANI
Stanziate 1,7 miliardi per garantire ai giovani (18/29 anni) il lavoro o il proseguimento degli studi entro 4 mesi dal titolo di studio

GIUGNO

500 milioni

IL FONDO PER LE IMPRESE SOCIALI
Dal 1° giugno partirà «un fondo per le imprese sociali da 500 milioni di euro». L'obiettivo del progetto, partito su stimolo del terzo settore, è creare posti di lavoro con l'impresa sociale

LUGLIO

68 miliardi

PAGAMENTI DELLA P.A.
Renzi ha annunciato lo sblocco «immediato e totale dei debiti della Pubblica amministrazione: oltre ai 22 miliardi già pagati, altri 68 miliardi che pagheremo entro luglio». Il governo ha dato via libera ad un disegno di legge che sarà poi seguito da un decreto



Il calendario

Da aprile la cabina di regia per la scuola, da maggio le nuove imposte, da giugno il fondo per le imprese no profit, dal mese di luglio l'accelerazione per i pagamenti arretrati alle piccole imprese

